

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

AVVISO

In conformità alle disposizioni della legge 24 dicembre 1908, n. 783, del R.D. 17 giugno 1909, n. 454, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione la finanza e la contabilità.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30.09.2014 con la quale è stata approvata la presente procedura d'asta

SI RENDE NOTO CHE

L'Università degli Studi di Teramo intende alienare i beni mobili di sua proprietà di seguito indicati, nello stato di fatto e di diritto nel quale si trovano al momento dell'approvazione del presente avviso, mediante procedura di asta pubblica da esperirsi con il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo posto a base d'asta ex art. 73, comma 1 lett. c), del R.D. 23/5/1924, n.827.

La vendita avverrà in un unico lotto e comprende:

- **N. 1 TRATTRICE SAME MODELLO MINITAURO 60 CINGOLANTE NON FUNZIONANTE;**
- **N. 1 CARRELLONE USATO FE.BA. 6X2,45 SENZA DOCUMENTI;**
- **N. 1 PRESA RACCOGLITRICE USATA ITALOSVIZZERA NON FUNZIONANTE;**
- **N. 1 GIROANDATATORE A DUE GIRANTI NON FUNZIONANTE**

Il valore posto a base d'asta è di € 3.000,00.

Il deposito cauzionale provvisorio è pari al 10% dell'importo a base d'asta.

CONDIZIONI E MODALITA' DI VENDITA

1) OGGETTO

Gli oggetti indicati nel presente avviso d'asta vengono venduti nello stato di fatto e di diritto, di uso e conservazione in cui si trovano al momento dell'asta, senza possibilità di pretese da parte dell'aggiudicatario.

Pertanto l'acquirente si farà carico di qualsiasi onere legato al possesso ed all'utilizzo dei beni (riparazioni, e quant'altro), esonerando questa Amministrazione da qualsivoglia responsabilità al riguardo per vizi occulti, apparenti o non apparenti, o comunque derivanti dallo stato in cui si trovano al momento dell'asta, non potendo sollevare eccezioni al riguardo.

Spetteranno all'aggiudicatario tutte le formalità eventualmente necessarie per il passaggio di proprietà, senza che nulla sia dovuto dall'Università degli Studi di Teramo.

I beni oggetto dell'asta sono i seguenti:

LOTTO UNICO:

- **N. 1 TRATTRICE SAME MODELLO MINITAURO 60 CINGOLANTE NON FUNZIONANTE;**
- **N. 1 CARRELLONE USATO FE.BA. 6X2,45 SENZA DOCUMENTI;**
- **N. 1 PRESA RACCOGLITRICE USATA ITALOSVIZZERA NON FUNZIONANTE;**
- **N. 1 GIROANDATATORE A DUE GIRANTI NON FUNZIONANTE**

2) VISIONE DEI BENI POSTI IN VENDITA

Gli interessati potranno prendere visione dei beni e della relativa documentazione in possesso di questa Amministrazione, previo appuntamento. A tal fine potranno rivolgersi al Servizio Economato: Sig. Massimiliano Spaconi mspaconi@unite.it - Dott.ssa Giorgia Bergamante gbergamante@unite.it - TEL 0861/266318 0861/266207 e fax 0861/266320 nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

Le richieste di presa visione degli oggetti dovranno pervenire entro le ore **12:00 del 10/02/2015**.

3) SCELTA DEL CONTRAENTE

La vendita avviene con procedura di asta pubblica da esperirsi per mezzo di offerte segrete da confrontare con il prezzo posto a base d'asta ex art. 73, comma 1 lett. c), del R.D. 23/5/1924, n. 827.

All'asta pubblica può partecipare chiunque vi abbia interesse e risulti in possesso della piena capacità di agire.

4) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara, il concorrente dovrà far pervenire un plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente o dal rappresentante legale, indirizzato all'Università degli Studi di Teramo – Area Patrimonio e Servizi Economici – Ufficio Economato, da presentarsi esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- consegna a mano, o a mezzo corriere o agenzia di recapito autorizzata, da effettuarsi presso l'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Teramo, Campus Coste S. Agostino – Via R. Balzarini n. 1 - 64100 Teramo negli orari d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed inoltre lunedì – martedì – mercoledì e giovedì dalle 15.30 alle 16.30). Prova del deposito sarà fornita mediante il rilascio di apposita ricevuta;

- recapito mediante spedizione di raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Università degli Studi di Teramo - Area Patrimonio e Servizi Economici – Ufficio Economato – Campus Coste S. Agostino – Via R. Balzarini n. 1 - 64100 Teramo.

Il plico dovrà pervenire con le modalità sopraindicate, **entro le ore 12:00 del 16/02/2015** termine perentorio oltre il quale l'offerta non sarà accettata e non sarà più possibile la partecipazione all'asta. Non ha alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata.

L'Amministrazione è esente da responsabilità per il mancato o ritardato recapito del plico, qualunque sia la causa che lo abbia determinato.

Sul plico dovranno essere riportate le generalità, l'indirizzo e il numero di fax del mittente, ed inoltre la dicitura "Asta pubblica per la vendita di beni mobili di proprietà dell'Università degli Studi di Teramo – Lotto unico".

Non sono ammesse offerte condizionate.

La domanda di partecipazione all'asta e l'offerta devono essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

5) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Nel plico da presentare dovranno essere contenute due buste:

- BUSTA A) – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
- BUSTA B) – OFFERTA ECONOMICA

La busta A) - Domanda di partecipazione dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) **Domanda di partecipazione all'asta**, redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta, nella quale si richiede espressamente di partecipare all'asta pubblica per la vendita di beni mobili di proprietà dell'Università degli Studi di Teramo – Lotto unico.

Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

In caso di procuratore, dovrà essere allegata anche la procura notarile in originale o copia autentica notarile.

In caso di società la domanda dovrà essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante della medesima o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza.

La richiesta dovrà contenere i seguenti elementi identificativi:

- per le persone fisiche: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale dell'offerente o degli offerenti e, per i coniugati, il regime patrimoniale della famiglia. Inoltre per le imprese individuali dovrà essere indicato il numero di Partita Iva ed il numero di iscrizione nel Registro delle Imprese;
- per le persone giuridiche: ragione sociale, sede legale, Codice Fiscale/Partita Iva, estremi di iscrizione presso la Camera di Commercio, elementi identificativi del rappresentante legale.

L'offerente dovrà indicare il numero di telefono al quale risulta reperibile nonché, al fine della restituzione del deposito cauzionale mediante bonifico da parte della Tesoreria dell'Università, i seguenti dati: il numero intero di conto corrente bancario / l'intestatario del conto / l'Istituto di Credito e l'Agenzia individuata / l'indirizzo dell'Agenzia (specificare codice IBAN).

L'interessato inoltre dovrà dichiarare l'accettazione incondizionata del contenuto del presente avviso d'asta. L'omessa dichiarazione comporterà implicito assenso.

- b) **Dichiarazione** sostitutiva di atto notorio resa e sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, con allegata fotocopia di un documento d'identità o di riconoscimento del sottoscrittore ex art. 35 del DPR. 445/2000, nella quale la persona fisica partecipante, o il rappresentante legale in nome e per conto della società partecipante, dichiara:

- di non essere interdetto, inabilitato, nonché di non essere individualmente incapace a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi degli articoli 32-ter e 32-quater del Codice Penale;

Nel caso di società offerente occorrerà inoltre dichiarare:

- l'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'art. 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 o l'inesistenza, nei suoi riguardi, di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del DLgs. n.159/2011 (Nuovo Codice Antimafia) o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo Decreto; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda uno dei soggetti elencati nell'articolo 85 della stessa legge;
- l'inesistenza di sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o del Paese di

residenza;

- inesistenza di violazioni gravi, debitamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

- inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione a pubbliche gare;

- di non trovarsi nelle seguenti cause di esclusione:

1. aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

2. aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

3. nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del DLgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del DLgs. n.81/2008;

c) **Ricevuta** in originale del bonifico bancario effettuato per il deposito cauzionale, di valore pari al 10% dell'importo a base d'asta distintamente per ciascun lotto per il quale il concorrente partecipa all'asta.

Il versamento dovrà essere eseguito a favore dell'Università degli Studi di Teramo sul conto bancario IT57H0574815300100000302017 intestato all'Università degli Studi di Teramo – Servizio Tesoreria gestito dalla Banca dell'Adriatico S.p.A. – Agenzia di Teramo, Sede Centrale – Corso San Giorgio n. 120, indicando nella causale : 'Cauzione per asta beni mobili di proprietà dell'Ateneo – Lotto unico”.

La busta B) – offerta economica in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura dall'offerente o dal rappresentante legale o da persona munita di procura speciale, con l'indicazione sulla busta stessa del mittente e la dicitura **“Offerta economica”** dovrà contenere l'offerta economica, redatta in bollo, espressa in cifre e in lettere, relativa al singolo lotto e dovrà essere datata e sottoscritta con firma autografa e per esteso dall'offerente o dal legale rappresentante o da persona munita di procura speciale su un foglio in carta semplice.

Il prezzo offerto dovrà essere pari o superiore rispetto a quello indicato a base d'asta; non saranno accettate offerte inferiori allo stesso. L'offerta dovrà essere espressa in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevarrà l'importo più vantaggioso per l'Ente.

In caso di coniugi in regime di comunione legale di beni, l'offerta dovrà essere sottoscritta da entrambi.

Nel caso di offerta presentata in nome di più persone o società, solidamente obbligate, l'offerta dovrà essere firmata da tutti gli offerenti o accompagnata da apposita procura ad uno di essi; nell'offerta, inoltre, dovrà essere indicata la percentuale di proprietà che ogni soggetto intende acquisire: in mancanza si presume che tali soggetti intendano acquistare la proprietà del bene mobile in parti uguali.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte proprie o altrui. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità ed esclusione dalla gara, cancellazioni, aggiunte, correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

Non saranno, inoltre, ritenute valide le offerte aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti.

L'Università si riserva la facoltà di addivenire all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'offerta si considera immediatamente vincolante per l'offerente ed irrevocabile per la durata di 180 giorni dalla data della sua presentazione, mentre ogni effetto giuridico obbligatorio nei confronti dell'Università consegue all'aggiudicazione definitiva.

L'assenza dei requisiti richiesti per la partecipazione all'asta e la violazione delle prescrizioni previste dal presente avviso determineranno l'esclusione dalla gara, a giudizio insindacabile della Commissione preposta.

Nella compilazione del plico e della documentazione in esso contenuta occorre inserire tutti e soltanto gli elementi richiesti, senza ripetizioni delle dichiarazioni effettuate né aggiunta di descrizioni superflue o di elementi non richiesti.

6) COMMISSIONE

La Commissione preposta all'esperimento dell'asta pubblica sarà presieduta dal Responsabile dell'Area Risorse Economiche, Finanziarie e Controllo di Gestione coadiuvato da un funzionario amministrativo e da un esperto in materia.

Sarà altresì presente l'Ufficiale Rogante di Ateneo.

7) PUBBLICITA'

Il testo integrale dell'avviso d'asta viene pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Teramo e inserito sul sito Internet dell'Ente (www.unite.it).

8) SVOLGIMENTO DELL'ASTA

L'asta pubblica si svolgerà il giorno **19/02/2015 alle ore 10.00** presso la sede del Campus di Coste S. Agostino – Via R. Balzarini n. 1 - Teramo.

I concorrenti che hanno presentato offerta, muniti di documento di riconoscimento, possono partecipare alla seduta di gara.

La Commissione provvederà all'apertura dei plichi tempestivamente pervenuti ed alla verifica della regolarità della documentazione in essi contenuta.

I beni posti in vendita saranno aggiudicati provvisoriamente al privato od alla società che abbia presentato il prezzo più conveniente per l'Ente alienante, purché pari o superiore a quello posto a base d'asta.

In caso di parità fra due o più offerte, a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra esse sole con offerta migliorativa in busta chiusa. A tal fine, i partecipanti formuleranno una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserirsi all'interno di una busta chiusa. Il miglior offerente sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio. Ove nessuno di coloro che abbiano presentato offerte di uguale valore economico sia presente, o ne sia presente soltanto uno, ovvero nessuno di essi accetti di migliorare l'offerta, si procederà mediante estrazione a sorte.

L'Università si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta valida, purché non inferiore al prezzo a base d'asta.

Se non saranno pervenute offerte, o se esse risulteranno non ammissibili alla gara, l'asta sarà dichiarata deserta.

L'Università di Teramo si riserva la facoltà di modificare la data di svolgimento della seduta d'asta; in tal caso ne sarà data tempestiva comunicazione mediante pubblicazione di avviso sul sito internet dell'Università (www.unite.it).

Dell'esito della gara verrà redatto regolare verbale che dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria a favore dei migliori offerenti, essendo l'aggiudicazione in via definitiva subordinata alla verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara.

9) AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il procedimento d'asta si concluderà con l'aggiudicazione provvisoria dei beni.

L'aggiudicazione diverrà definitiva, all'esito del positivo controllo documentale della documentazione presentata dall'aggiudicatario.

L'aggiudicazione definitiva costituisce per l'aggiudicatario il momento dell'assunzione dell'obbligazione di acquisto dei beni nei confronti dell'Università degli Studi di Teramo.

Qualora a seguito del predetto controllo, il concorrente aggiudicatario dell'asta non risulti in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti nel presente avviso, l'asta sarà aggiudicata per scorrimento della graduatoria.

10) PAGAMENTO DEL PREZZO

L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo di aggiudicazione entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva mediante versamento sul conto bancario IT57H0574815300100000302017 intestato all'Università degli Studi di Teramo – Servizio Tesoreria gestito dalla Banca dell'Adriatico S.p.A. – Agenzia di Teramo - Sede Centrale – Corso San Giorgio n. 120, indicando nella causale : “acquisto beni - lotto unico”

In caso contrario sarà ritenuto decaduto da qualsiasi diritto ed inoltre perderà la relativa cauzione che sarà incamerata dall'Università degli Studi di Teramo.

L'operazione di vendita è fuori campo I.V.A. trattandosi di beni dedicati all'attività istituzionale di questa Amministrazione.

11) STIPULA DELL'ATTO DI COMPRAVENDITA

Ad avvenuta aggiudicazione definitiva e dopo il pagamento del prezzo, si procederà alla formalizzazione del passaggio di proprietà nei tempi e nei modi da concordarsi con l'Università.

A carico dell'aggiudicatario sono poste tutte le eventuali spese per la stipula, il passaggio di proprietà, la eventuale registrazione e la trascrizione dell'atto di vendita ed ogni altro adempimento eventualmente derivante e conseguente.

Il deposito cauzionale effettuato dall'aggiudicatario provvisorio sarà trattenuto dall'Amministrazione e svincolato successivamente alla stipulazione dell'atto di compravendita.

La cauzione prestata dai partecipanti non aggiudicatari sarà svincolata dall'Università degli Studi di Teramo subito dopo l'approvazione del verbale di gara.

12) RITIRO DEI BENI MOBILI AGGIUDICATI

Il ritiro dei beni potrà essere effettuato a seguito del regolare adempimento dell'obbligazione assunta e cioè del pagamento del corrispettivo offerto.

La consegna avverrà secondo le modalità concordate con i competenti uffici di Ateneo.

13) ALTRE INFORMAZIONI

Le comunicazioni tra l'Amministrazione ed i concorrenti verranno effettuate attraverso il sito internet www.unite.it, con esclusione delle modalità di presentazione dell'offerta per cui si rinvia ai punti precedenti.

Verranno esclusi dalla gara i concorrenti che non abbiano fatto pervenire l'offerta nel luogo e nel termine indicati nel presente bando.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito.

Oltre il termine previsto non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Verranno esclusi dalla gara i partecipanti che produrranno la documentazione richiesta in modo incompleto o irregolare.

L'Università provvederà, dopo aver verificato la legittimità delle operazioni di gara, all'aggiudicazione definitiva, che sarà irrevocabile per l'offerente, mentre per l'Amministrazione sarà vincolante dopo il pagamento del prezzo.

Nel termine che verrà indicato dall'Ente alienante, l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto.

Ove, nell'indicato termine non ottempererà alle richieste che saranno formulate, l'Università, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, si riserva la facoltà di ritenere decaduto, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'aggiudicatario stesso dall'aggiudicazione, di procedere

all'incameramento della garanzia provvisoria e richiedere il risarcimento dei danni.

I dati personali relativi ai partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (Tutela della *Privacy*). Titolare del trattamento è l'Università di Teramo.

Si fa rinvio agli articoli 7 e seguenti del DLgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Abruzzo entro il termine di 30 giorni dalla data di scadenza.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Giorgia Bergamante.

Teramo, 29/01/2015

firmato
IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Orfeo

APSE/UE/GB/